

Devono fare i conti con i sostanziali e diffusi ritardi accumulati dai treni soprattutto la sera
Ennesima odissea per i pendolari ternani di ritorno dalle stazioni romane
“Ogni giorno viene calpestata la nostra dignità di cittadini, lavoratori e studenti”

► **TERNI**

Perpetui disagi per i pendolari al rientro da Roma, che devono fare i conti con i sostanziali e diffusi ritardi accumulati dai treni regionali e interregionali nell'ultimo mese. Basta pensare a cosa è successo lunedì scorso quando il treno IC546 da Roma Termini delle 19,45 è arrivato ad

Orte alle 21 per il ritardo in partenza; successivamente si è fermato tra le stazioni di Narni e Terni: sosta lunga, personale di bordo che corre avanti e indietro per tentare di riparare al guasto. Viaggiatori sempre più spazientiti: qualcuno prova a chiamare la polizia. Per farla breve il treno è arrivato alla stazione di Terni alle 22,30. Per chi doveva proseguire verso Foligno-Perugia viene annunciata la possibilità di prendere il treno RV2326, che avrebbe dovuto essere a Terni alle 21,49 ma che a sua volta era ritardo. Si riesce a partire da Terni intorno alle 23. I passeggeri saranno informati poi che per arrivare a Perugia avranno a

disposizione un autobus alle 24. Il treno arriverà, invece a Foligno intorno alle 23,40. Insomma i disagi sono tanti e quotidiani: svariati treni hanno carrozze con sistema di condizionamento costantemente fuori uso, ritardi continui al rientro serale per rallentamenti tra Narni e Terni, non passa giorno che i treni dei pendolari debbano dare precedenza ai treni dell'Alta Velocità. Insomma è sempre dura per i pendolari ternani. “Ogni giorno viene calpestata la nostra dignità di cittadini, lavoratori e studenti” ◀

